

OGGETTO: Parere del Revisore Unico in merito alla proposta di deliberazione di Giunta Comunale ad oggetto: “APPROVAZIONE FABBISOGNI DEL PERSONALE, CAPACITA’ ASSUNZIONALI E VERIFICA PERSONALE IN ESUBERO SEZIONE DEDICATA DEL P.I.A.O. 2026/2028”

Parere n. 5 del 25.03.2026

Il presente parere è stato reso su richiesta della Segreteria comunale allo scopo di adempiere agli obblighi di cui all’art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., nonché di ottemperare alle disposizioni normative e regolamentari relative all’attestazione dei fabbisogni triennali di personale, alla verifica della capacità assunzionale e all’accertamento di eventuali esuberi, in vista della presentazione e approvazione dell’apposita sezione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2026/2028 da parte della Giunta Comunale nella seduta del 28/03/2026, con la relativa documentazione allegata. La richiesta di parere è pervenuta formalmente tramite PEC in data 17.03.2026, insieme all’intera documentazione istruttoria di riferimento.

Il Comune di Arena Po, con popolazione residente al 31/12/2025 pari a 1.528 abitanti, rientra nella fascia “B” dei Comuni da 1.000 a 1.999 abitanti ai fini della capacità assunzionale. La sezione dedicata del P.I.A.O. 2026/2028, sottoposta all’analisi del Revisore Unico, contiene:

- l’aggiornamento normativo e i parametri di legge applicabili;
- il quadro riepilogativo degli atti amministrativi di riferimento (deliberazioni Giunta Comunale n. 16/2025, Consiglio Comunale n. 12/2025 e n. 38/2025);
- la quantificazione delle entrate correnti medie nette del triennio 2022/2024 pari a € 1.147.715,07 (al netto del FCDE 2024);
- la spesa di personale per l’anno 2024, depurata delle voci escluse secondo la disciplina vigente, pari a € 194.275,16;
- il rapporto spesa personale/entrate correnti (16,93%), ampiamente al di sotto del valore soglia del 28,60% previsto per la fascia demografica di appartenenza;
- l’assenza di esuberi di personale emersa da regolare ricognizione ai sensi dell’art. 33, D.Lgs. 165/2001;
- la programmazione del fabbisogno che, per il triennio 2026/2028, non prevede assunzioni a tempo indeterminato e limita il possibile ricorso a personale a tempo determinato o flessibile nei termini e limiti di legge;
- l’assenza di condizioni ostative sotto il profilo del rispetto degli equilibri di bilancio, delle certificazioni, degli obblighi informativi e della situazione finanziaria dell’Ente.

Alla luce del quadro normativo e dei dati documentali permanenti allegati, si rileva che:

- il Comune di Arena Po mantiene un rapporto spesa personale/entrate correnti molto inferiore al valore soglia di legge, rientrando tra i c.d. Comuni “virtuosi” di cui all’art. 33, D.L. 34/2019 e D.M. 17/03/2020;
- l’Ente rispetta i parametri di deficitarietà strutturale, il saldo di finanza pubblica e tutte le ulteriori condizioni per la programmazione e l’avvio di assunzioni, come previsto dalla normativa di riferimento;
- la Sezione attestativa del P.I.A.O. evidenzia la mancata programmazione di nuove assunzioni a tempo indeterminato per il triennio 2026/2028, demandando ad eventuali revisioni future i necessari aggiornamenti in caso di mutate esigenze organizzative e di sostenibilità finanziaria;
- la ricognizione attesta l’assenza di eccedenze di personale, conformemente alle previsioni dell’art. 33, comma 2, D.Lgs. 165/2001;
- sono rispettate le disposizioni legislative e regolamentari in materia di informativa sindacale, trasparenza e invio della sezione di programmazione alla Ragioneria Generale dello Stato.

In base all'analisi svolta e alla documentazione esibita:

1. la sezione del P.I.A.O. 2026/2028 relativa ai fabbisogni di personale, alle capacità assunzionali e alla verifica delle eventuali eccedenze risulta redatta in conformità alle disposizioni normative vigenti;
2. in ragione dell'attuale situazione finanziaria e organizzativa dell'Ente, non si rilevano ostacoli di legge all'attestazione programmatoria in oggetto e non emergono situazioni di eccedenza di personale;
3. la facoltà di procedere ad assunzioni a tempo indeterminato resta subordinata sia alla revisione annuale degli indicatori sia all'effettivo permanere delle condizioni di sostenibilità finanziaria e rispetto degli equilibri di bilancio.

ASSEVERAZIONE

Alla luce di quanto sopra esposto, il sottoscritto Revisore Unico:

1. Accerta la conformità del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2026/2028 al rispetto del principio di contenimento della spesa di personale imposto dalla normativa vigente.
2. Assevera il rispetto pluriennale degli equilibri di bilancio ex art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019, convertito in Legge 58/2019, in relazione al Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025-2027, che non prevede nuove assunzioni a tempo indeterminato.
3. Prende atto della possibilità per l'Ente di ricorrere a forme di lavoro flessibile nei limiti consentiti dalla normativa vigente, nel rispetto dell'art. 9, comma 28, del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010.

Il Revisore Unico raccomanda l'Ente di:

1. Monitorare costantemente l'evoluzione normativa e le soglie percentuali di riferimento, aggiornarle sulla base dei dati effettivi degli ultimi rendiconti.
2. Verificare annualmente la sostenibilità finanziaria, le entrate correnti e il rispetto dei parametri normativi anche in caso di ricorso a personale flessibile.
3. Procedere tempestivamente alla revisione del P.I.A.O. e del relativo piano dei fabbisogni in presenza di variazioni organizzative, di bilancio o normative rilevanti, assicurando un flusso informativo continuo agli Organi istituzionali e alla Ragioneria Generale dello Stato.

Letto, approvato e sottoscritto.

Arena Po, 25 Marzo 2026

IL REVISORE UNICO
Dott.ssa Nunzia Vittoria Nicoletta Radoia